



OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA - PERIODO 2026 - 2036.

IL PRESIDENTE

con l'assistenza del Segretario Generale.

DECISIONE

La provincia approva lo Schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia - Periodo 2026-2036.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che la Provincia di Brescia:

- è impegnata nella promozione ed erogazione di servizi telematici in favore degli Enti locali presenti sul proprio territorio, tramite il Settore della Innovazione, nell'ambito delle competenze spettanti a quest'ultimo in materia di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali stessi;
- ha consolidato un ruolo di raccordo e aggregazione delle iniziative d'innovazione soprattutto per gli Enti più piccoli, allo scopo di favorire la coesione sociale e territoriale, il superamento del digital divide e il coordinamento delle iniziative locali;
- in tale ottica, ha costituito un Centro Servizi Territoriale, denominato "Centro Innovazione e Tecnologie" (in seguito CIT) che aggrega, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, numerosi Enti;

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2006, ha approvato la Convenzione per la costituzione del Centro Servizi Territoriale (CST), denominato Centro Innovazione e Tecnologie (CIT), per il periodo 2006-2009, sottoscritta successivamente da n. 189 enti locali;

- la Provincia di Brescia, con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 5/2010, n. 15/2014 e n. 34/2020, ha provveduto al rinnovo della citata Convenzione rispettivamente per i periodi 2010-2014, 2015-2020 e 2021-2025;
- in vista della prossima scadenza della Convenzione, la Provincia di Brescia ha avviato una revisione dei servizi attualmente erogati, conducendo un'indagine finalizzata alla predisposizione di una nuova Convenzione, orientata all'erogazione di servizi innovativi, all'avanguardia e maggiormente compatibili con le esigenze espresse dagli enti coinvolti;
- con determinazione dirigenziale n. 2745 del 03/12/2025 si è provveduto all'affidamento del servizio di supporto alla gestione dei servizi erogati dal Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia alla società Secoval S.r.l. che, oltre a curare gli aspetti tecnico-amministrativi, propone tavoli tecnici di confronto con gli Enti Aderenti e offre supporto alla Provincia di Brescia nei servizi di analisi e progettazione dei processi di trasformazione digitale, con l'obiettivo di accompagnare le amministrazioni in un percorso di modernizzazione e miglioramento;
- in prossimità della scadenza della Convenzione, la Provincia di Brescia ha comunicato agli Enti Aderenti, a mezzo PEC agli atti (ns. protocollo n. 243539 del 15/12/2025), la volontà di proporre una nuova Convenzione, rinnovando e rivendendo i servizi erogati, alla luce delle vigenti normative italiane ed europee in materia di sicurezza informatica e servizi cloud;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE

ATTESO che la Provincia di Brescia, attraverso il gruppo di progetto costituito per la stesura della nuova Convenzione,

- ha valutato, dopo un'indagine approfondita, le nuove necessità degli Enti;
- ha coordinato, con la società di supporto alla gestione, un gruppo di lavoro tecnico finalizzato all'individuazione e alla definizione dei servizi più idonei e rispondenti alle esigenze degli Enti;
- ha redatto le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, allegate alla Convenzione per illustrare in maniera dettagliata i servizi proposti;

DATO ATTO, infine, che la struttura tecnica competente a proporre il Decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti, ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012);

CONSIDERATO che il ruolo di soggetto aggregatore della Provincia di Brescia consente di valorizzare ulteriormente il CIT, offrendo una risposta concreta alle esigenze degli Enti del territorio, in un'ottica di economia di scala e a beneficio degli Enti di minori dimensioni, che spesso incontrano difficoltà nel far fronte autonomamente a problematiche quali:

- l'adeguamento alle evoluzioni normative e tecnologiche, nonché la necessità di garantire servizi e informazioni attraverso strumenti digitali e canali di comunicazione innovativi;
- l'esigenza di assicurare interoperabilità e condivisione dei dati tra Enti, attraverso procedure che favoriscano l'efficacia delle azioni di governo locale e la coerenza dei processi amministrativi;

VISTO lo schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia - Periodo 2026-2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, allegati "A" e "B" al presente atto;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATI:

- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- Articolo 30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.), che prevede la facoltà in capo agli Enti locali di stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e ss.mm.ii, recante "Codice dell'amministrazione Digitale", che rappresenta il principale corpo organico di disposizioni che presiede all'uso dell'informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione italiana e i cittadini;
- Articolo 14, commi 26 e ss. del D.L. 31/05/2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", (convertito con modificazioni con legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii.), che sancisce l'obbligo a carico dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di svolgere in forma associata le funzioni comunali fondamentali, precisando tra l'altro che "Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente *in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonìa, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione*

informatica e la consulenza nel settore dell'informatica";

- Strategia europea per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, avviata a partire dal 2020 con la Dichiarazione di Berlino e integrata nel Programma Europa Digitale 2021–2027, che rappresenta lo strumento politico dell'Unione Europea per promuovere la modernizzazione della pubblica amministrazione, sostenendo il coordinamento tra Stati membri e Commissione, e favorendo azioni congiunte in materia di interoperabilità, cybersecurity, infrastrutture digitali e accesso transfrontaliero ai servizi pubblici;
- Strategia Europa 2020 che, nel perseguire gli obiettivi di crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva, ha delineato un approccio strategico all'innovazione, inserendo tra le iniziative faro "Unione dell'innovazione";
- Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), che all'art.1, comma 513, prevede in capo all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di predisporre il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione";
- Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026 – Aggiornamento 2026 che, in continuità con i precedenti definisce il modello di riferimento per la trasformazione digitale della PA italiana, rafforzando i principi architettonici fondamentali, le regole di interoperabilità e usabilità, e promuovendo l'adozione di strumenti innovativi per migliorare la qualità dei servizi pubblici, aumentare la sicurezza e favorire l'inclusione digitale;
- Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection", nel quale sono stabilite le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla circolazione di tali dati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;
- Decreto-legge 16/07/2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (convertito con modificazioni con la Legge 11/09/2020, n. 120), con particolare riferimento al Titolo III "Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'Amministrazione Digitale";

PARERI

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, da:

- Dirigente responsabile del Settore della Innovazione che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di Gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. *DI APPROVARE*, per quanto in premessa esposto, lo schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia -Periodo 2026-2036 e le Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT, allegati "A" e "B" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. *DI DEMANDARE* al Direttore del Settore della Innovazione l'adozione degli atti gestionali conseguenti, nonché la sottoscrizione delle conseguenti Convenzioni con gli Enti Aderenti;
3. *DI AUTORIZZARE* il Direttore del Settore della Innovazione ad approvare, con proprio atto, eventuali aggiornamenti delle Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT che si rendessero necessari per l'ampliamento dell'offerta dei servizi proposti o per la revisione dei relativi prezzi;
4. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio;

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

Inoltre, data la prossimità del termine di scadenza dell'attuale Convenzione e la necessità di garantire continuità nei servizi offerti dal CIT agli Enti aderenti;

VISTO l'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

D E C R E T A

1. *DI DICHIARARE* il presente decreto immediatamente eseguibile.

Allegati:

- A. Schema di Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia - Periodo 2026-2036.
- B. Schede Tecnico - Economiche dei Servizi CIT.

Brescia, li 18-12-2025

II PRESIDENTE
EMANUELE MORASCHINI